



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL
PERSONALE

Direzioni generali territoriali

Uffici di motorizzazione civile

*Associazioni di categoria – trasporto di
persone su strada*

OGGETTO: locazione senza conducente di autobus - Art. 94, comma 4-bis, c.d.s. e art. 247-bis, d.P.R. n. 495/1992.

Premessa

Il comma 4-bis dell'art. 94, D.lgs. 30.04.1992, n. 285 di seguito c.d.s., introdotto dall'art. 12, comma 1, let. a), della legge n. 120/2010, prevede obblighi di comunicazione, finalizzati all'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli e dei documenti di circolazione, in caso di atti, diversi da quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 94 c.d.s. (trasferimenti di proprietà, costituzione di usufrutto, contratti di leasing), dai quali derivino variazioni concernenti gli intestatari delle carte di circolazione, ovvero che comportino la disponibilità dei veicoli, per periodi superiori ai 30 giorni, in favore di soggetti diversi dagli intestatari stessi.

Tenendo conto che l'ordinamento giuridico ha ritenuto di assoggettare ad un regime autorizzatorio l'attività di trasporto, che implica l'utilizzo economico di un autobus sia a favore di soggetti diversi dall'intestatario della carta di circolazione sia nell'interesse di quest'ultimo (uso proprio di autobus), intendendo tutelare interessi pubblici che riguardano sia la sicurezza della circolazione sia la concorrenza tra gli operatori economici di un determinato mercato di servizi di trasporto di persone, e nel contempo permette la variazione dei soggetti che hanno la disponibilità degli stessi a seguito di contratti di locazione senza conducente, si forniscono le dovute indicazioni, nelle more che il Centro di elaborazione dati della Direzione generale per la motorizzazione provveda a rendere operativa la procedura a regime per ricevere predette comunicazioni o domande di aggiornamento della carta di circolazione o del documento unico, al fine di consentire la circolazione di autobus locati senza conducente.

In particolare, con la presente circolare, si forniscono le necessarie direttive per l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale dei Veicoli o, a seconda dei casi, dei documenti di circolazione, per gli autobus immatricolati entro il 31.12.2020, oggetto di contratto di locazione senza conducente (d'ora in poi anche: LSC).

Le specifiche normative che regolamentano le attività di trasporto su strada di persone richiedono una particolare applicazione della disciplina della LSC (introdotta dall'art. 247-bis del d.P.R. 28 settembre 2012, n. 198, emanato per dare esecuzione alle nuove disposizioni di cui al citato comma 4-bis art. 94 c.d.s.), in parziale deroga alla disciplina di carattere generale, dettagliata con circolari della Direzione Generale per la Motorizzazione.

A) CONSIDERAZIONI ED ISTRUZIONI GENERALI

Un soggetto che ha in disponibilità un autobus (in avanti "dante causa") in base:

- proprietà;
- usufrutto;
- leasing;
- acquisto con patto di riservato dominio

può trasferire temporaneamente la disponibilità dello stesso a seguito di un contratto di LSC ad altro soggetto (in avanti avente causa).

Il dante causa, durante il periodo transitorio disciplinato dalla presente circolare, è il soggetto che ha in disponibilità un autobus immatricolato in: servizio di linea, servizio di noleggio con conducente oppure uso proprio.

Inoltre, si evidenzia che al termine della validità del trasferimento temporaneo della disponibilità del veicolo si ha la retrocessione all'uso del dante causa, basandosi lo stesso sul titolo rilasciato allo stesso dante causa.

Rimane salva in materia di locazione senza conducente la disciplina per gli autobus di rinforzo prevista dal D.M. 316/06 nonché quella prevista all'art. 87, co. 5, c.d.s..

In ogni caso, va evidenziato che l'UMC, in sede di rilascio dell'aggiornamento della carta di circolazione o della ricevuta della comunicazione nei casi di seguito descritti, non procede a verifiche in merito ai rapporti privatistici intercorrenti tra il dante causa (locatore) e l'avente causa (locatario) limitandosi a verificare la regolarità formale delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui si dirà in seguito.

B) ATTIVITÀ DELL'UMC

Ai fini della circolazione dello stesso autobus, per le ragioni di tutela degli interessi di ordine pubblico esposte nella premessa, l'UMC provvede a:

B.1) ad aggiornare la carta di circolazione, in caso di utilizzo da parte dell'avente causa (locatario) in uso proprio di un autobus già immatricolato in uso proprio od in uso di terzi da parte del dante causa (locatore), qualora abbiano esito positivo le verifiche in merito ai requisiti in capo all'avente causa (locatario), affinché lo stesso UMC autorizzi l'uso proprio a suo nome.

Pertanto, poiché la circolazione dell'autobus è vincolata al rilascio di un titolo autorizzatorio all'avente causa, le sottese esigenze di tutela dei sopra descritti interessi pubblici suggeriscono l'opportunità di annotare nelle righe descrittive del duplicato della carta di circolazione i seguenti elementi:

- i riferimenti del soggetto avente causa (locatario): denominazione e ragione sociale dell'impresa o nome, cognome del titolare della ditta individuale;
- la dicitura: "LSC";

- l'inizio e il termine di validità del contratto di LSC, con cui si trasferisce temporaneamente la disponibilità del veicolo;
 - le prescrizioni dettate dall'UMC per l'uso proprio a nome dell'avente causa (locatario);
- Si applicano le vigenti tariffe previste per tale operazione.

B.2) a rilasciare la ricevuta della comunicazione,

a seguito dell'aggiornamento del solo archivio veicoli, quando l'avente causa (locatario) non utilizza in uso proprio l'autobus, qualora abbiano esito positivo le verifiche in merito al possesso da parte dell'avente causa dei titoli autorizzativi che consentono l'uso a favore di terzi del veicolo.

Effettuate tali verifiche con esito positivo, le sottese esigenze di tutela dei sopra descritti interessi pubblici suggeriscono l'opportunità di aggiornare nell'archivio veicoli, nel campo delle righe descrittive della carta di circolazione, i seguenti elementi:

- i riferimenti del soggetto avente causa (locatario): la denominazione dell'impresa o cognome e nome del titolare della ditta individuale, il numero di iscrizione al REN;
- la dicitura "LSC";
- l'inizio e il termine di validità del contratto di LSC, con cui si trasferisce temporaneamente la disponibilità dell'autobus;
- gli estremi del titolo legale per il servizio ddi NCC o per il servizio di linea (numero identificativo, data di rilascio e Autorità rilasciante).

Al termine di tali accertamenti ed operazioni l'UMC rilascia una ricevuta della comunicazione prodotta.

La ricevuta contiene quanto inserito dall'UMC, aggiornando l'archivio veicoli, nelle righe descrittive della carta di circolazione dell'autobus, cioè:

- i riferimenti del soggetto avente causa -locatario - (denominazione e ragione sociale dell'impresa o nome e cognome del titolare della ditta individuale e numero di iscrizione al REN);
- la dicitura "LSC" e il termine di inizio e fine della validità del contratto di LSC;
- i riferimenti (numero identificativo, data di rilascio Autorità rilasciante) del titolo autorizzativo, in base al quale l'autobus viene utilizzato a favore di terzi per svolgere il servizio di noleggio con conducente o di linea.

Inoltre, gli interessi di ordine pubblico tutelati dai titoli autorizzativi comportano l'opportunità di prevedere l'obbligo di tenere a bordo dell'autobus oggetto del contratto di LSC, la predetta ricevuta della comunicazione prodotta.

C) comunicazione all'UMC

Da un lato il comma 2 dell'art. 247-bis del d.P.R. n. 495/1992 individua la legittimità della circolazione di un autobus in disponibilità temporanea, in base ad un contratto di LSC, da parte di un soggetto (avente causa ossia locatario) diverso dall'intestatario (dante causa ossia locatore) per un periodo di tempo superiore a 30 giorni, e d'altro canto l'art. 94, comma 4-bis, c.d.s. prevede a carico dello stesso avente causa (locatario) gli obblighi di comunicazione finalizzati nel caso della lettera b) dello stesso comma relativa alla LSC, al solo fine dell'aggiornamento unicamente dell'Archivio Nazionale dei Veicoli.

Tuttavia, al riguardo, in assenza di espliciti divieti, sono da ritenere comunque legittimamente assolti gli obblighi in parola laddove la comunicazione (allegato 1) venga effettuata dal dante causa (locatore) su delega (allegato 2) dell'avente causa (locatario), fermo restando il rispetto delle regole generali di accesso agli sportelli degli UMC e delle disposizioni contenute nella legge n. 264/1991.

Il termine di validità del trasferimento temporaneo è sempre comunicato, anche quando è previsto il rinnovo tacito. In questi casi si comunica il primo termine ed in seguito, prima della scadenza quello successivo e così via.

È altresì, fatto obbligo, trattandosi di una procedura transitoria, comunicare il termine della validità del contratto di LSC, nel caso in cui non venga rinnovato e quindi si abbia la retrocessione dall'avente causa (locatario) al dante causa (locatore). Tale obbligo sussiste, in capo al dante causa o all'avente causa, anche dopo il 31.12.2020, qualora prima di tale data sia stata effettuata la comunicazione per l'aggiornamento dell'archivio veicoli relativamente ad un autobus oggetto di un contratto di LSC.

La comunicazione è prodotta preferibilmente via PEC o agli sportelli dell'UMC, ovvero per il tramite di uno Studio di consulenza automobilistica.

In ogni caso, va evidenziato che l'UMC in sede di rilascio della ricevuta della comunicazione prodotta, come detto sopra, non procede a verifiche in merito ai rapporti privatistici intercorrenti tra il dante causa e l'avente causa, né in merito alla concreta possibilità per l'intestatario stesso di disporre dei propri diritti di godimento relativi all'autobus oggetto del contratto di LSC da comunicare ai sensi dell'art. 247-bis, comma 2, DPR 495/92, limitandosi a verificare la regolarità formale delle dichiarazioni sostitutive sotto indicate.

Al fine di ottenere la ricevuta della comunicazione il dante causa o lo stesso avente causa deve produrre una comunicazione (cfr. all. 1) che contenga:

- a) dichiarazione del medesimo avente causa sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47, d.P.R. n. 445/2000) attestante l'esistenza del contratto di locazione senza conducente e della relativa validità;
- b) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, per quanto attiene il possesso del titolo autorizzativo per lo svolgimento di servizi di trasporto di persone;
- c) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, relativa alla propria autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, con conseguente iscrizione al REN, indicando il numero di iscrizione a predetto registro;
- d) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, sostitutiva di fatto notorio, per quanto concerne la circostanza di non aver effettuato modifiche tecniche.

Inoltre, il dante causa (locatore) o l'avente causa (locatario), in caso di contratto di LSC di un autobus immatricolato in uso di terzi per servizio di linea ed impiegato dall'avente causa sempre in uso di terzi per servizio di linea, in conformità a quanto previsto all'art. 87, cc. 3 e 4, cds, deve produrre:

- e) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, per quanto attiene il possesso del nulla osta, rilasciato al dante causa ai fini della regolarità del servizio di linea, dell'Ente affidante il servizio di linea, in base al quale è immatricolato l'autobus di cui trattasi o all'allegato A della carta di circolazione dello stesso;
- f) dichiarazione dell'avente causa, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, sostitutiva di certificazione, per quanto attiene il possesso del nulla osta dell'Ente affidante il servizio di linea rilasciato al medesimo avente causa per l'inserimento dell'autobus oggetto del contratto di LSC in sicurezza in quest'ultimo servizio di linea.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(dr.ssa Speranzina De Matteo)

COMUNICAZIONE

(artt. 94, comma 4-bis, c.d.s. e 247-bis, comma 2, let. b), del d.P.R. n. 495/1992)

All'Ufficio Motorizzazione Civile di

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

codice fiscale _____

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

nella qualità di rappresentante legale dell'impresa (denominazione e ragione sociale)

con sede in
(Comune) _____

indirizzo (via/piazza, n.
civico) _____

nr. REN _____ Partita IVA _____

dichiara,

quale avente causa o, qualora munito di delega (cfr all. 2) quale dante causa, in sostituzione di:

a) atto di notorietà (art. 47, d.P.R. n. 445/2000), l'esistenza del contratto di LSC

concluso in data GG/MM/AAAA di ed avente oggetto l'autobus, o, se del caso, degli autobus di cui all'allegato elenco*, parte integrante della presente dichiarazione, con telaio _____ e targa _____ e

avente validità (termine di inizio e fine del contratto) dal GG/MM/AAAA al GG/MM/AAAA; ;

b) certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, per quanto attiene il possesso del titolo autorizzativo per lo svolgimento di servizi di trasporto di persone , in base al quale l'avente causa intende utilizzare l'autobus di cui alla let. a), avente

n. _____, data di rilascio GG/MM/AAAA

da parte dell'Autorità: _____;

c) certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, relativa alla propria autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, con conseguente iscrizione al

REN n. _____;

d) atto di notorietà , ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, per quanto concerne la circostanza di non aver effettuato modifiche tecniche all'autobus di cui alla let. a o, se del caso, agli autobus di cui all'elenco allegato);

e, se del caso,

e) certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, per quanto attiene il possesso del nulla osta, rilasciato al dante causa ai fini della regolarità del servizio di linea, dell'Ente affidante il servizio di linea, in base al quale è/sono immatricolato/i l'/gli autobus di cui trattasi o all'allegato A della/e carta/e di circolazione dello/degli stesso/i;

f) certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, per quanto attiene il possesso del nulla osta o l'allegato A dell'Ente affidante il servizio di linea rilasciato al medesimo avente causa per l'inserimento in sicurezza dell'autobus di cui alla let. a) o, se del caso, degli autobus di cui all'elenco allegato, in quest'ultimo servizio di linea.

.....li.....

(Luogo)

(data)

(Firma **)

* in caso di insufficienza delle righe predisposte aggiungere altri fogli, in tale caso la data e la firma dovranno essere apposti sull'ultimo foglio e su ciascuno dei precedenti fogli dovrà essere apposta la sigla a margine.

** sottoscrizione non soggetta ad autenticazione, se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero qualora sia inviata (anche via email o posta elettronica certificata, o per fax) unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)

Delega dell'avente causa al dante causa

All'Ufficio Motorizzazione Civile di _____

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____

codice fiscale _____

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

nella qualità di rappresentante legale dell'impresa (denominazione e ragione sociale)

con sede in
(Comune) _____

indirizzo (via/piazza, n. civico) _____

nr. REN _____ Partita IVA _____

in qualità di locatario

dell'autobus telaio n.

uso targa n.

o, se del caso, degli autobus di cui all'allegato elenco* che è parte integrante della presente dichiarazione

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ed amministrative previste in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di delegare l'impresa dante causa (denominazione e ragione sociale)

con sede in

(Comune) _____

indirizzo (via/piazza, n.

civico) _____

nr. REN _____ Partita IVA _____

proprietaria locatrice usufruttuaria acquirente

del/i predetto/i autobus, alla presentazione della comunicazione di cui agli artt. 94, comma 4-bis, c.d.s. e 247-bis, comma 2, let. b), del d.P.R. n. 495/1992 anche per il tramite di uno Studio di consulenza automobilistica;

(Luogo)

(data)

(Firma **)

* in caso di insufficienza delle righe predisposte aggiungere altri fogli, in tale caso la data e la firma dovranno essere apposti sull'ultimo foglio e su ciascuno dei precedenti fogli dovrà essere apposta la sigla a margine.

** sottoscrizione non soggetta ad autenticazione, se apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero qualora sia inviata (anche via email o posta elettronica certificata, o per fax) unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore (art. 38 D.P.R. 445/2000)